VITA DELLA COMUNITÀ S. CUORE

La Settimana

27 dicembre 2020 – 3 gennaio 2021

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

Santa Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe

Letture:

Genesi	cap. 15,1-6; 21,1-3
Salmo	104
Romani	cap. 11,8.11-12.17-19
Luca	cap. 2,22-40

Il Vangelo e la vita:

" Onora il padre e la madre", questo precetto biblico non impedisce che la formazione delle nuove generazioni sia sempre stato segnato da tensioni e conflitti. Ci saranno sempre giovani viziati e arroganti e giovani giudiziosi; vecchi saggi che guardavano, con serenità e fiducia, oltre gli orizzonti del loro tempo e vecchi ottusi che si battevano per un nostalgico ritorno al passato, cercando di frenare gli slanci verso il futuro. La riconciliazione tra generazioni è necessaria sempre. È la nostra speranza, sapendo che nelle famiglie dove manca la persona anziana, la vita può essere, in certi momenti, più agevole, ma certo è più povera di umanità.

Comunità in cammino.

La Cultura della Cura come Percorso di Pace

Sintesi del messaggio del Santo Padre in occasione della Giornata mondiale della Pace del 1 gennaio 2021

Il Santo Padre inizia il suo messaggio richiamando gli eventi dell'anno trascorso, segnato da una crisi sanitaria mai conosciuta, che ha portato sofferenze di ogni tipo e morte; che ha visto tante persone prodigarsi per alleviare sofferenze o per salvare vite. Purtroppo gli eventi hanno anche dato nuovo slancio a diverse forme di nazionalismo, razzismo, xenofobia e a guerre e conflitti che seminano morte e distruzione. Questi eventi, insieme ad altri, insegnano l'importanza di prenderci cura gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza, dice papa Francesco; costruire una cultura della cura per debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi prevalente.

Ricorda poi, come in molte tradizioni religiose vi sono narrazioni in cui Dio Creatore, è all'origine della vocazione umana alla cura: i verbi biblici "coltivare" e "custodire" descrivono il rapporto di Adamo con la sua casa-giardino. Dio stesso è modello di cura. Riferendosi poi al ministero di Gesù, ne richiama i punti salienti: le sue guarigioni, il prendersi cura delle sue pecore, il buon samaritano che si china e cura l'uomo ferito, il dono della sua vita, tutto il vangelo apre la via dell'amore. Il suo testamento - "anche tu fai così" - chiede di instaurare la cultura della cura nella vita dei suoi seguaci. Ed ecco allora la condivisione, perché nessuno sia bisognoso; per sfamare i poveri, per seppellire i morti … sino a costruire ospedali, orfanotrofi, brefotrofi, ospizi ….

Nel tempo, tutto questo vissuto è stato raccolto nei principi della dottrina sociale della Chiesa come base della cultura della cura. La diakonia delle origini diventa la cura come promozione della dignità e dei diritti della persona; la cura del bene comune; la cura mediante la solidarietà; la cura e la salvaguardia del creato.

Per superare la cultura dello scarto il Santo Padre invita i responsabili delle nazioni a usare la bussola di questi principi e a imprimere una rotta comune al processo di globalizzazione, una "rotta veramente umana". Promuovere la "cultura della cura", il rispetto dei diritti umani proprio in questo tempo di conflitti e guerre. Educare partendo dalla famiglia proseguire nella scuola, nell'università e nelle comunicazioni sociali.
Chiede un impegno in questo alle varie religioni e ai leader religiosi: siano i veicolatori dei principi di solidarietà e del rispetto delle differenze. Si impegnino in questo tutti coloro che a vario titolo compiti educativi tra i popoli.
In questo tempo, conclude Papa Francesco, nel quale la barca dell'umanità, scossa dalla tempesta della crisi, procede faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno, il timone della dignità della persona umana e la "bussola" dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune. Come cristiani, teniamo lo sguardo rivolto alla Vergine Maria.

A V V I S I

Domenica 27 dicembre ***Santa Famiglia*** *di Gesù, Giuseppe e Maria*
h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, ***Celebrazioni eucaristiche***

Giovedì 31 dicembre **prefestiva di Maria Madre di Dio**
h. 18,00, in chiesa, *S.Messa e celebrazione del*
Te Deum di ringraziamento

Venerdì 1 gennaio ***Maria Santissima Madre di Dio***
Giornata Mondiale della Pace
h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, ***Celebrazioni eucaristiche***

Domenica 3 gennaio ***Seconda dopo Natale***
h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, ***Celebrazioni eucaristiche***

***Concorso presepi 2020*, organizzato dagli exallievi della Parrocchia**
– *per partecipare, informazioni presso gli uffici e nell'apposita locandina.*

B U O N N A T A L E e
B U O N A N N O 2021